

SENTIERO ITALIA

Con il Cai, il trekking più lungo

Dalla Sardegna a Trieste per raccontare
un caleidoscopio di culture e paesaggi

■ 1981. Mentre attraversa gli Appennini, a Riccardo Carnovalini, trekker e gran camminatore — a gennaio sarà a Biella per diventare testimonial del progetto “Salute in cammino”, Franco Grosso di lui ne ha recentemente scritto su queste pagine (venerdì 29 novembre) — viene un’idea. Racconta: «Poco dopo quella scintilla scrissi su “Airone” che l’Italia avrebbe dovuto dotarsi di un percorso escursionistico. Un sentiero che ne percorresse tutte le montagne e proseguisse in Europa, che all’epoca già contava su diversi percorsi escursionisti di lunga percorrenza». Grazie a Carnovalini e all’impegno di tanti altri volontari e appassionati, tra cui Teresio Valsesia

del Club alpino italiano, sarebbe nato uno dei sentieri più lunghi al mondo, 7 mila chilometri, il Sentiero Italia. Dalla Sardegna a Trieste passando dalla Sicilia, risalendo la dorsale appenninica per poi percorrere l’arco alpino. Il sogno è realtà nel 1999 quando con Camminitalia l’intero sentiero, frutto dell’unione per lo più di sentieri e cammini preesistenti, viene percorso a staffetta. Nel corso degli anni, specie al Sud, alcuni tratti del sentiero si sono poi persi perché non più percorsi. Recentemente con l’impegno diretto del presidente nazionale Vincenzo Torti e del suo vice, il verbanese Antonio Montani, il Club alpino ha deciso di investire importanti risorse per la riqualificazione di questo Sentiero. Oggi, attorno ai grandi cammini c’è una sensibilità diversa e una maggiore attenzione. La storia di Renato Frignani non è isolata e sempre più sono

le persone che decidono di cimentarsi nel Sentiero Italia, percorrendone anche solo alcuni tratti. Nel corso del 2019 sono iniziati i lavori, da parte delle sezioni territoriali del Cai, per i tratti di competenza, per la segnatura del sentiero. L’impegno è quello, ogni anno, di organizzare eventi ed escursioni con il Sentiero Italia protagonista. Forte l’impegno del Cai anche sul piano editoriale con la prevista pubblicazione di guide e cartine. Un’iniziativa che non può non far bene anche alle economie dei luoghi interessati creando opportunità per rifugi e ostelli. Nel Biellese il Sentiero Italia ripercorre la Gta e da Ovest ad Est unisce i rifugi Delfo e Agostino Coda, la conca di Oropa, e il rifugio Alfredo Rivetti.



Peso:32%



Renato Frignani e Pulce testimonial di Sentiero Italia con il vice presidente Antonio Montani e Luca Calzolari (Montagne 360)



Peso:32%